

Recite a Pino, Andezeno, Castelnuovo

## Se la scienza fa spettacolo Festival teatrale itinerante dal sociale alla matematica



### Teatro e passione in tutto il Chierese

■ Prove di accordi sugli spettacoli teatrali a Cambiano. "Teatro e Scienza" a Pino, Castelnuovo, Andezeno. E a Pecetto si va dalla mafia al nazismo, per un fiorire di spettacoli nel Chierese.

ALL'INTERNO

■ Apre il sipario sul mondo dei numeri. Dieci rappresentazioni per "fare i conti" attraverso commedia e letteratura, attualità e teatro sociale, religione e matematica.

Dopo un anno d'assenza e malgrado le difficoltà nel reperire fondi per l'organizzazione, ritorna la rassegna "Teatro e Scienza" in programma da giovedì 10 ottobre fino al 12 dicembre. La manifestazione, giunta alla sesta edizione, sarà itinerante: toccherà Pino, ma anche Castelnuovo, Andezeno Beinasco, Settimo, Torino, Moncalieri e Casale Monferrato.

Nelle vesti di direttrice artistica c'è la creatrice del festival, la pinese Maria Rosa Menzio. «*Il filo conduttore della rassegna saranno i numeri, calati in contesti molto differenti fra loro* - introduce la scienziata-artista, con un passato da ricercatrice e da insegnante universitaria - *Li ho scelti perché sono la base della matematica, la materia che ritengo essere la regina delle scienze. Gli spettacoli sono studiati per catturare la curiosità del pubblico adulto, ma anche dei bambini*».

Tutti gli eventi del festival, patrocinato da Regione, Fondazione Crt e Province di Torino, Asti e Alessandria, saranno a ingresso gratuito. Il calendario completo è disponibile sul sito internet [www.teatroescienza.it](http://www.teatroescienza.it)

La matematica e artista pinese non è solo direttrice del festival: in molti casi, gli spettacoli nascono proprio da sue idee: «*Alcune trame sono scritte da me. In alcuni casi si tratta di testi scientifici famosi che rielaboro in chiave drammaturgica. Altre volte affido il compito a giovani autori, soprattutto donne, con le quali collaboro da tempo*».

Tra le compagnie, si esibiranno attori da La Spezia, Trento, Roma e Lecce. «*Ogni anno sono sommersa dalle richieste di partecipazione, anche dall'estero, ma spesso devo rifiutare per via dei costi esorbitanti, dato che siamo noi a sostenere le spese di trasferta*».

Tra le dieci recite in programma, alcune si ispirano ai grandi classici della narrativa come "Alice", ispirato al capolavoro di Lewis Carroll, il 6 dicembre alle 21, alle Fonderie Limone di Moncalieri. "Ventimila leghe sotto (i mari)" trasformerà invece il libro scritto da Jules Verne in un musical, il 10 novembre, alle 21 nel Teatro Astra di Torino.

Ci sarà spazio anche per il genere fantasy con "Il giorno di Jolly", il 28 novembre, alle 15, nella biblioteca Archimede di Settimo, e il 30 novembre, alle 21, nel planetario di Pino Torinese: avrà come protagonista un marinaio disperso su una strana isola. Con "I numeri della moda", in programma il 24 novembre, alle 21, nell'Auditorium di Casale Monferrato, si affronterà invece un secolo di storia del costume italiano e internazionale.

La comicità andrà in scena con "Vecchia sarai tu!", il 15 novembre, alle 21, alla Cavalierizza Reale di Torino: racconterà la rocambolesca fuga di un'ottantenne da una casa di riposo. Mentre in "(scaglia la) Settima pietra", il 26 ottobre, alle 21, nella sala multimediale di Andezeno, si parlerà con ironia di tematiche religiose e spirituali.



Maria Rosa Menzio

Si parlerà poi di mondi paralleli e di misteriosi concetti quantici ne "Il Principio dell'incertezza", il 10 ottobre, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese. In "Pi greco e la macchina da cucire", il 12 dicembre, alle 21, al castello di Moncalieri, verranno poi svelate le strane relazioni che collegano la macchina da cucire al numero forse più famoso e affascinante della matematica.

Quest'ultima ritornerà in "Fibonacci (la ricerca)", il 18 ottobre, alle 21, nella sala consiliare di Castelnuovo, e il 19 ottobre alla stessa ora nella chiesa Santa Croce di Beinasco: una pièce teatrale che ripercorrerà la vita del celebre matematico pisano vissuto nel Medioevo.

E' invece rivolto ai bambini lo spettacolo "Ecobaleno", il 30 ottobre alle 15 nella biblioteca Archimede di Settimo: spiegherà in maniera ironica e fantasiosa il ciclo dell'acqua, mettendo il risalto l'importanza del suo risparmio.

«*In ogni edizione di Teatro e Scienza presentiamo delle novità. Quest'anno, al termine delle rappresentazioni, ci saranno delle mini-conferenze di 15 minuti nelle quali professori, specialisti e blogger matematici saliranno sul palco per approfondire alcuni argomenti trattati nello spettacolo appena concluso* - anticipa Menzio - *Nella prossima rassegna introdurremo invece il "Teatro Fisico", nel quale si reciterà senza l'uso della parola, ma solo attraverso gesti e al massimo due o tre frasi in inglese*».

Danilo D'Amico